

ISOLA CAPO RIZZUTO Isola Ambiente Apnea e Gsd Lega navale in campo per il "sì"

Associazioni contro le trivelle

L'invito a mettere fine ad uno sfruttamento del territorio «senza ricadute»

di GIULIA TASSONE

ISOLA CAPO RIZZUTO Andare a votare in massa al referendum del 17 aprile prossimo è l'unica alternativa possibile. La sola opportunità rimasta, secondo le associazioni Isola Ambiente Apnea e Gruppo sportivo Lega navale Le Castella, per tutelare le immense risorse naturali e paesaggistiche del territorio dalle trivelle. E da uno sfruttamento insostenibile. Ricordano le stesse associazioni una nota stampa che «negli scorsi mesi il Governo italiano ha dato la possibilità ad alcune società petrolifere richiedenti, di effettuare ricerche di giacimenti petroliferi e/o di gas naturale anche entro le 12 miglia nautiche (circa 20 km) dalle coste di alcune regioni. In Calabria - prosegue il lungo comunicato stampa - sono tre le concessioni rilasciate alla società



A sinistra, una piattaforma. A destra, un'immagine di repertorio proposta dal Gsd Lega navale

Global Med e che ci riguardano da vicinissimo: una 13,7 miglia al largo della costa di Capo Rizzuto, una 12,7 miglia al largo della costa tra Crotonese e Cirò Marina, una a circa 24 miglia dalla costa di Crotonese».

L'importanza di portare fino in fondo la battaglia per il "sì" al prossimo referendum si amplifica, secondo quanto evidenziano le associazioni, dalla pre-

senza di una delle più grandi aree marine protette d'Europa proprio nel Crotonese. A proposito di trivellazioni e di sfruttamento delle risorse naturali non poteva mancare la critica all'Eni.

«Nel nostro territorio, da anni, una società pubblica è scritto nella nota - "ruba ricchezza" dal sottosuolo per trasferirla altrove, senza nessuna ricaduta di carattere sociale o economica

e anzi lasciandoci come unica e vera conseguenza il velocizzarsi della subsidenza che tanti danni sta portando alle nostre coste nell'indifferenza generale». A fronte di suddette argomentazioni l'invito a «fare fronte comune contro questo ulteriore tentativo di "furto" a nostri danni e a danno dei nostri figli e delle generazioni future, andando a votare in massa "SÌ" al referendum».



dsada

■ CACCURI L'area è di 2.100 metri quadri I Carabinieri sequestrano deposito abusivo di rifiuti

CACCURI - Rifiuti combusti e scarti della demolizione di veicoli.

C'era un po' di tutto nell'area abusiva sequestrata dai Carabinieri di Petilia Policastro utilizzata per lo stoccaggio.

Il provvedimento è stato eseguito in località Campodenaro a Caccuri. Nell'ambito dell'operazione è stato anche denunciato P.M., classe 1977, titolare di una ditta attiva nel settore delle autodemolizioni.

Gli uomini dell'Arma sono stati coadiuvati dal Nucleo dell'Ispezzato del Lavoro di Crotonese, da personale del Corpo Forestale dello Stato di Santa Severina.

Durante il controllo sono state rilevate delle violazioni relative alla corretta applicazione della normativa di cui al

Decreto Legislativo 152/2006. Nello specifico, come precisa la nota dei Carabinieri, è stata individuata un'area, priva di pavimentazione o impermeabilizzazione, sulla quale erano presenti diverse tipologie di rifiuti combusti e scarti della demolizione di veicoli. Circonstanza che «costituisce reale pericolo di inquinamento del suolo e della falda freatica sottostante» concludono i Carabinieri.

L'area oggetto dei sequestri ha un'estensione di circa 2.100 metri quadrati.

Continua l'impegno degli uomini dell'Arma anche sul fronte ambientale a tutela del territorio e delle sue preziose risorse naturali, da rispettare.

g.t.

■ CIRÒ Sei primi posti e un secondo per i talenti della Crazy&Fuego a Vibo Piccole ballerine già campionesse

CIRÒ - Al palasport di Vibo, ancora una volta, le ballerine della Crazy&Fuego dance si aggiudicano ben 6 primi posti ed un secondo posto. I gruppi under 7, under 11 e under 15 nelle varie categorie di ballo Syncro latin, Coreografico e Show dance, si sono aggiudicate il titolo di campionesse regionali, portando alto il nome di Cirò. La loro bravura e il loro talento è il frutto di un duro lavoro svolto con amore,

professionalità e passione, di maestri capaci di creare le basi, inculcare e trasmettere amore per questa splendida disciplina che è la danza. Fieri i maestri stessi, dunque, e orgogliosi di veder crescere e portare a livelli sempre più alti il profilo delle loro ballerine. La scuola Crazy&Fuego dance, operativa ormai ha forgiato tantissimi talenti in paese.

g.d.f.



Ballerine della Crazy

■ MESORACA Struttura del plesso scolastico aperta a tutti Finalmente il taglio del nastro alla nuova palestra comunale

MESORACA - Finalmente anche in paese c'è una nuova palestra comunale. La struttura sportiva è stata inaugurata nei giorni scorsi, e fa parte del plesso della scuola elementare di frazione Filipa. Alla cerimonia del taglio del nastro erano presenti il Prefetto Vincenzo De Vivo, assessori comunali, tecnici, progettisti e collaudatori del nuovo spazio. Presente anche l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Carmela Barbalace, i sindaci del comprensorio, i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Forestale dello Stato e delle associazioni di Protezione Civile, il dirigente scolastico del locale Istituto Comprensivo Tallarico, oltre ad una nutrita rappresentanza di alunni.

I lavori per la realizzazione della palestra comunale sono stati avviati nel



Il taglio del nastro

2001 e ultimati mediante un finanziamento regionale nell'ambito del Por Calabria 2007/2013. Nei piani dell'amministrazione comunale, la palestra sarà fruibile non solo dalla popolazione scolastica ma dall'intera cittadinanza. L'inaugurazione della palestra rappresenta un evento importante per il paese. Un ulteriore tassello si aggiunge al quel disegno di ambiente urbano

attrezzato per stimolare i giovani e non solo alla pratica dello sport, alla condivisione e alla ricerca del contatto umano e personale con l'altro. Tutto ciò acquista particolare importanza, soprattutto per gli studenti delle scuole e i giovani, in un momento in cui la vita reale è sempre più ridotta ai margini dalla realtà virtuale, cui basta un click per accedere.

g.t.

■ PETILIA POLICASTRO Sarà ricordata anche Lea Garofalo Gli studenti del "Satriani" alla Giornata della Memoria

di FILOMENA IERARDI

PETILIA POLICASTRO - Alla 21esima "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di tutte le mafie" promossa da Libera a Messina parteciperanno 100 studenti del liceo "Satriani" di Petilia, Mesoraca e Cotronei.

La giornata in cui si ricordano le vittime di mafia ricorre ogni anno il 21 marzo e viene celebrata in tante piazze italiane anche se ne viene scelta una, come quest'anno quella di Messina, per la manifestazione in cui prendono parte diverse autorità.

Gli studenti del "Satriani" hanno incontrato Umberto Ferrari, di Libera Crotonese, per prepararsi all'appuntamento. Durante il confronto con lo stesso su quanto sia importante la memoria delle vittime innocenti delle mafie, è stata ricordata la mamma di Antonio Monti-



Umberto Ferrari

naro, capo scorta di Giovanni Falcone. La giornata della memoria nasce proprio grazie a questa donna che al primo anniversario della commemorazione della morte del suo caro, piangendo, si rivolse a don Luigi Ciotti, rammaricandosi che il nome di suo figlio e dei colleghi, Vito Schifani e Rocco Diccillo, non venissero mai pronunciati, ma ricordati solo come "i ragazzi della scorta".

I liceali, che già lo scorso 21 marzo hanno letto alcune delle tristi vicende legate al territorio crotonese, andranno a Messina e parteciperanno alla manifestazione portando due storie di vittime della mafia legate alla città di Petilia Policastro. Una legata al nome di Lea Garofalo. L'altra, all'assenza della guardia giurata petilina Domenico Bruno, ucciso dalla mafia insieme al collega Giovanni Cento.